

SOMMARIO *

Avvertenza alla seconda edizione XLI

Parte I - Principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice

Titolo I - Principi e disposizioni comuni

Artt. 1-3 - Oggetto, principi e definizioni

di Matteo Baldi

1. Premessa.....	5
2. L'oggetto del Codice degli appalti	6
3. I principi	7
3.1. Principio di proporzionalità e imperatività del bando.....	13
3.2. L'applicazione residuale del codice civile.....	15
4. Le definizioni	17
4.1. L'ambito oggettivo: le tipologie contrattuali	17
4.2. Il partenariato pubblico-privato	20
4.3. L'ambito soggettivo: stazioni appaltanti e figure assimilabili	38
4.4. L'organismo di diritto pubblico	42
4.5. Gli operatori economici	51

Art. 4 - Competenze legislative di Stato, regioni e province autonome

di Isotta Pantellini

1. I “lavori pubblici” e la riforma del titolo V della Costituzione	54
1.1. La materia “lavori pubblici” tra competenza legislativa esclusiva, concorrente e residuale dello Stato e delle Regioni	54
1.2. La sentenza della Corte costituzionale n. 303 del 2003.....	57
2. Il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: parere del Consiglio di Stato, parere della Conferenza unificata e pareri delle Commissioni parlamentari	58
2.1. Il parere del Consiglio di Stato n. 355 del 2006.....	58
2.2. Il parere della Conferenza unificata	61
2.3. I pareri delle Commissioni	62
3. Il decreto legislativo “correttivo”: parere della Conferenza unificata e parere del Consiglio di Stato n. 3641 del 2006	64
4. La sentenza della Corte Costituzionale n. 401 del 2007.....	65
5. Le sentenze della Corte Costituzionale n. 431 del 2007 -leggi n. 12 e 33 del 2006 Regione Campania e Regione Abruzzo, n. 322 del 2008 legge Regione Veneto - e n. 411 del 2008 legge Regione Sardegna ..	67

* Gli artt 1-3, 16-27, 34-37, 49-52, 77-89, 95-96, 111-112, 126, 128-129, 131, 134-141, 144-155, 161-171, 178-181, 186-196, 220-222, 230-240-*bis* sono stati coordinati da Matteo Baldi; tutti gli altri da Roberto Tomei.

Art. 5 - Regolamento e capitolati

di Vito Domenico Sciancalepore

1. Premessa.....	72
2. Il riparto della potestà regolamentare	74
2.1. Rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome in materia di lavori pubblici. Corte costituzionale, 1° ottobre 2003, n. 302.....	74
2.2. (Segue): attenuazione dei criteri di riparto	77
2.3. (Segue): il parere del Consiglio di Stato	78
2.4. (Segue) i ricorsi presentati dalle regioni e dalle province autonome dinanzi alla Corte Costituzionale	80
2.5. (Segue) la sentenza n. 401 del 2007 e la potestà regolamentare dello Stato sull'attività contrattuale della pubblica amministrazione	82
3. Il regolamento e i capitolati	85
3.1. Il regolamento.....	85
3.2. I capitolati.....	86

Art. 6 - Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura

di Donatella Montalto

1. Introduzione: l'Autorità alla luce del diritto comunitario e dell'ordinamento nazionale	90
2. L'indipendenza dell'Autorità: cosa significa e come si esplica	95
2.1. L'indipendenza dal punto di vista organizzativo.....	96
2.2. L'indipendenza dal punto di vista funzionale: i poteri dell'Autorità	98
2.2.1 I poteri di vigilanza	99
2.2.2. I poteri di annullamento	107
2.2.3. I poteri conoscitivi e sanzionatori.....	109

Art. 7 - Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

di Sandro Costabile

1. Premessa - Origine e natura dell'Osservatorio	118
2. Compiti dell'Osservatorio. Differenze tra la vecchia e la nuova disciplina	120
3. Problematiche inerenti la funzione dell'Osservatorio	125

Art. 8 - Disposizioni in materia di organizzazione e di personale dell'Autorità e norme finanziarie

di Michele Palmiero

1. L'evoluzione normativa.....	128
2. La controversa natura giuridica dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.....	129
3. Profili organizzativi e sistemi partecipativi.....	131
4. La regolamentazione della finanza, del potere di vigilanza e del potere sanzionatorio	133

5. L'organizzazione del personale.....	137
--	-----

Art. 9 - Lo sportello dei contratti pubblici

di Maria Grazia D'Auria

1. Premessa.....	139
1.1. Il contesto comunitario	139
2. L'evoluzione dello sportello unico quale strumento di semplificazione	141
3. Il ricorso agli sportelli unici come strumenti di semplificazione.....	143
4. Le specifiche competenze dello sportello unico nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	144
5. Le comunicazioni allo sportello ed elettroniche	146

Art. 10 - Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

di Valerio Ragozini

1. Premessa.....	148
2. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.: caratteri generali	149
2.1. I compiti e i connessi profili di responsabilità	150
3. Il responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione: caratteri generali.....	153
3.1. I compiti del responsabile unico	154
3.2. La nomina ed i requisiti del r.u.p.	158
3.3. Le responsabilità specifiche.....	162

Artt. 11-12 - Fasi e controlli delle procedure di affidamento

di Maria Paola Rosapepe

1. Premessa generale.....	166
2. Determinazione a contrarre.....	167
2.1. Selezione dei partecipanti e della migliore offerta	168
3. L'aggiudicazione	170
3.1. L'aggiudicazione provvisoria	171
3.2. L'aggiudicazione definitiva	172
4. Il contratto	172
4.1. Termini per la stipula.....	173
4.2. Condizione sospensiva	174
4.3. Esecuzione e forma del contratto	174
5. Controlli sulla procedura di aggiudicazione e sulla stipula del contratto.....	174
5.1. Approvazione del contratto.....	175
6. Considerazioni finali.....	175

Art. 13 - Accesso agli atti e divieti di divulgazione

di Andrea Bobuny

1. Considerazioni generali.....	178
2. Le ipotesi di differimento.....	182
3. Le informazioni escluse dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione	186

3.1. Le offerte	186
3.2. I pareri legali.....	192
3.3. Le relazioni riservate	193

Artt. 14-15 - Contratti misti e qualificazione dei contratti misti

di Francesco Mazzotta

1. L'appalto pubblico misto: osservazioni introduttive	195
2. La disciplina applicabile agli appalti misti	197
2.1. La normativa precedente alla legge 18 aprile 2005, n. 62	199
2.2. La normativa attuale (art. 14)	200
3. Osservazioni conclusive: problematiche insolute	202
4. La qualificazione nei contratti misti (art. 15)	203

Titolo II - Contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice

Artt. 16-18 - Contratti relativi alla produzione di materiale bellico, contratti segreti e contratti aggiudicati in base a norme internazionali

di Silvia Fasano

1. In generale	207
1.1. I principi comunitari e la specificità dei mercati della difesa	207
1.2. Le fonti di disciplina.....	208
2. Gli appalti nel settore della difesa	210
2.1. Contratti relativi alla produzione e al commercio di armi, munizioni e materiale bellico (art. 16).....	210
2.1.1. L'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione dell'art. 16	210
2.1.2. Gli accordi internazionali.....	214
2.2. Contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza (art. 17)	216
2.3. Contratti aggiudicati in base a norme internazionali (art. 18)	227

Artt. 19-27 - Le altre tipologie di contratti esclusi e i principi applicabili

di Matteo Baldi

1. Art. 19 - Contratti di servizi esclusi. Le problematiche relative alla vendita di cosa futura ed al <i>leasing</i> immobiliare	233
2. Le altre tipologie contrattuali escluse	245
2.1. Contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi	245
2.2. Servizi d'arbitrato e di conciliazione.....	246
2.3. Contratti concernenti servizi finanziari.....	247
2.4. Contratti di lavoro.....	252
2.5. Contratti concernenti servizi di ricerca e sviluppo.....	253
2.6. Il regime di esclusione di cui all'art. 19 comma 2	254
2.6.1. Pubblici servizi e affidamenti <i>in house</i>	254
2.6.2. La riforma dei servizi pubblici locali	257
2.6.3. Il problema dell'affidamento alle società miste.....	261
2.6.4. Il regime di esclusiva e la residua portata dell'art. 19 comma 2	273

3. Artt. 20 e 21 - Appalti di servizi elencati nell'allegato II B. Appalti aventi ad oggetto sia servizi elencati nell'allegato II A sia servizi elencati nell'allegato II B	278
4. Appalti collegati ai settori speciali: artt. 22, 23, 24 e 25	281
5. Art. 26 - I contratti di sponsorizzazione	291
6. Art. 27 - Principi relativi ai contratti esclusi	299

Parte II - Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori ordinari

Titolo I - Contratti di rilevanza comunitaria

Capo I - Ambito oggettivo e soggettivo

Artt. 28-33 - Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di rilevanza comunitaria nei settori ordinari: ambiti soggettivi e oggettivi *di Stefania Morrone*

1. Il nuovo Codice dei contratti pubblici	305
1.1. I contratti pubblici	306
1.2. L'evidenza pubblica.....	307
2. Le amministrazioni aggiudicatrici.....	308
2.1. Gli altri enti aggiudicatori	311
2.1.1. Le società a capitale pubblico.....	311
2.1.2. I concessionari	312
2.1.3. I soggetti privati che eseguono opere di urbanizzazione .	313
2.1.4. I soggetti privati che operano mediante finanziamenti pubblici.....	313
2.1.5. Gli enti aggiudicatori nei settori speciali.....	314
3. La concessione di servizi	314
4. Le centrali di committenza	319
5. Gli accordi quadro: profili generali	323
5.1. Gli accordi quadro stipulati dalle centrali di committenza	324

Capo II - Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento

Art. 34 - Soggetti a cui possono essere affidati i lavori pubblici *di Aldo Areddu*

1. Premessa.....	328
2. L'imprenditore individuale.....	331
3. Le società commerciali.....	335
4. Le società cooperative	337
5. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro	340
6. I consorzi tra imprese artigiane	343
7. I consorzi stabili.....	346
8. Raggruppamenti temporanei di concorrenti.....	349
9. Consorzi tra concorrenti	352

10. Il GEIE	354
11. Operatori economici stabiliti in altri Stati membri	355
12. Le situazioni di controllo tra concorrenti.....	355

Art. 35 - Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare

di Aldo Areddu

1. Il riparto dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria.....	362
2. I requisiti di ordine generale.....	364

Art. 36 - Consorzi stabili

di Aldo Areddu e Maura Mancini

1. Nozione e composizione (rinvio)	367
2. L'esecuzione per il tramite dei consorziati e la qualificazione degli stessi.....	368
3. Il divieto di partecipazione congiunta e l'art. 353 c.p.	370
4. Scioglimento del consorzio	372

Art. 37 - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti

di Aldo Areddu

1. Premessa.....	375
2. I raggruppamenti ed i consorzi di tipo orizzontale	375
3. I raggruppamenti ed i consorzi di tipo verticale. I raggruppamenti e consorzi c.d. misti.....	381
4. Le c.d. mandanti cooptate	385
5. Il divieto di partecipazione congiunto singolo-concorrente riunito....	386
6. Raggruppamenti e consorzi in sede di gara: formalità e vicende.....	388
7. In particolare, la costituzione del raggruppamento	393
8. L'assetto del raggruppamento temporaneo in fase di esecuzione	394
9. L'autonomia gestionale e fiscale dei singoli operatori.....	397
10. Il "problema" degli accordi interni per l'esecuzione frazionata dell'appalto.....	398
11. Il fallimento delle imprese riunite.....	401
12. La società per l'esecuzione congiunta dei lavori	403

Artt. 38-40 - Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione per eseguire lavori pubblici

di Andrea Mascellari

1. Introduzione.....	410
2. I requisiti di ordine generale. I casi di esclusione	411
2.1 Lo stato di fallimento e le procedure concorsuali	413
2.2. Le misure di prevenzione	414
2.3. La moralità professionale.....	417
2.4. La violazione del divieto di intestazione fiduciaria, le gravi infrazioni in materia di lavoro, il grave errore professionale.....	420
2.5. La violazione degli obblighi contributivi e fiscali.....	422
2.6. Le false dichiarazioni.....	424

2.7. L'osservanza della disciplina in tema di lavoro dei disabili.....	428
2.8. La sanzione interdittiva del divieto di contrarre con la p.a.	429
3. Accertamento e autodichiarazione	431
4. I requisiti di idoneità professionale	433
5. Qualificazione per eseguire lavori pubblici. Le Società di Attestazione	434
6. Rapporti tra SOA, Autorità di vigilanza e attività di attestazione.....	441
7. Contenuti del regolamento.....	445
8. Considerazioni conclusive	451

Artt. 41-43 - Capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi, norme di garanzia della qualità

di Maria Grazia D'Auria

1. Premessa.....	454
2. La capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi.....	460
3. La capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi.....	465
4. Norme di garanzia della qualità.....	468

Art. 44 - Norme di gestione ambientale (art. 50, direttiva 2004/18)

di Maria Carmela Macri

1. Premessa.....	470
2. Requisiti di capacità tecnica ambientale	470
3. Capacità tecnica ad applicare misure di gestione ambientale.....	471
3.1. Non applicabilità del requisito agli appalti di forniture.....	472
3.2. "Casi appropriati"	472
4. Mezzi di prova e riconoscimento dei certificati equivalenti	473
5. Sistemi di gestione ambientale.....	473
5.1. Certificazione ISO 14001.....	474
5.2. Registrazione EMAS.....	475

Artt. 45-48 - Iscrizione negli elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi: presupposti e requisiti dei concorrenti, accertamento e controllo delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta

di Maria Paola Rosapepe

1. Introduzione.....	478
2. Profili operativi e procedurali in ordine alla qualificazione degli operatori economici.....	479
2.1. Presentazione dell'iscrizione agli elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi	480
2.2. Valore dell'iscrizione: presunzione d'idoneità alla prestazione..	480
2.3. Condizioni per l'iscrizione agli elenchi per gli operatori economici di altri Stati membri.....	482
2.4. Oneri dei soggetti preposti alla gestione e all'aggiornamento degli elenchi.....	482
2.5. Tempi di iscrizione	483

2.6. Chiarimenti o integrazioni documentali	483
3. Qualificazione degli operatori economici stabiliti negli altri Stati	483
4. Verifica dei requisiti per la partecipazione alle gare ed onere della prova.....	484
5. Conclusioni.....	486

Artt. 49-50 - L'avvalimento nelle gare e nei sistemi di qualificazione
di Giuseppe Misserini

1. Premessa.....	489
2. La “situazione” ante direttive 2004/17 e 2004/18.....	490
2.1. Le precedenti direttive	490
2.2. La giurisprudenza della Corte di Giustizia.....	491
2.2.1. La sentenza Ballast Nedam Groep - Causa C-389/02 del 14 aprile 1994.....	491
2.2.2. La sentenza Ballast Nedam Groep - Causa C-5/97 del 18 dicembre 1997	492
2.2.3. La sentenza Holst Italia - Causa C-176/98 del 2 dicembre 1999.....	492
2.2.4. La sentenza Siemens Ag e Arge Telekom - Causa C-314/01 del 18 marzo 2004.....	494
2.3. La giurisprudenza italiana	495
3. La direttiva 2004/18.....	496
4. La direttiva 2004/17.....	499
5. La disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici.....	500
5.1. L'avvalimento nella singola gara.....	502
5.1.1. L'ambito di applicazione.....	502
5.1.1.1. L'ambito di applicazione soggettivo. Il principio dell'unicità dell'impresa ausiliaria	502
5.1.1.2. L'ambito di applicazione oggettivo.....	504
5.1.1.3. L'avvalimento c.d. parziale	505
5.1.1.4. Avvalimento e tipi dei contratti pubblici.....	506
5.1.1.5. Avvalimento e appalti sottosoglia	507
5.1.1.6. L'avvalimento nei settori speciali.....	508
5.1.1.7. Avvalimento e concessioni di servizi	509
5.1.2. L'onere della prova gravante sull'impresa avvalentesi	509
5.1.3. La posizione della stazione appaltante	512
5.1.4. I rapporti conseguenti all'avvalimento	513
5.2. L'avvalimento nei sistemi di qualificazione	517

Art. 51 - Vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario
di Girolamo Sarnelli

1. Quadro normativo antecedente il D.Lgs. n. 163/2006 e sua applicazione giurisprudenziale. Natura personale del contratto di appalto e sua incedibilità. Immodificabilità soggettiva concorrente di una procedura ad evidenza pubblica	521
2. Art. 35 della legge n. 109/1994. Deroga al principio della incedibilità	

dei contratti pubblici. Tesi dell'inapplicabilità di tale disposizione alle vicende modificative soggettive intervenute prima dell'aggiudicazione	523
3. Evoluzione giurisprudenziale. Progressiva affermazione della tesi della spersonalizzazione dei contratti pubblici.....	524
4. Art. 51 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Definitivo superamento del principio di immodificabilità soggettiva negli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi.....	525
5. Analisi delle singole vicende modificative soggettive considerate dalla norma: cessione e affitto di azienda o di ramo di azienda	526
5.1. Trasformazione, fusione o cessione della società concorrente, aggiudicataria o contraente	528
6. Considerazioni conclusive	529

Art. 52 - Appalti riservati

di Girolamo Sarnelli

1. Premessa. Iniziativa privata con intenti altruistici. Cooperative sociali (legge 8 novembre 1991 n. 381).....	531
2. Ampliamento giurisprudenziale delle ipotesi applicative della disciplina di <i>favor</i> dettate per gli affidamenti pubblici alle categorie svantaggiate (c.d. terzo settore).....	533
3. Imprese sociali (D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155).....	535
4. Art. 52. Appalti riservati	535
5. Disciplina degli appalti riservati.....	536

Capo III - Oggetto del contratto, procedure di scelta del contraente e selezione delle offerte

Sezione I - Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente

Artt. 53-58 - Oggetto del contratto e procedure di scelta del contraente

di Maria Luisa Fioretti

1. Ambito normativo e problemi di coordinamento	543
2. Tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: contratto di appalto e concessione (art. 53).....	547
3. Procedimento di formazione del contratto di appalto.....	550
3.1. La prima fase della formazione: la determina a contrarre	551
3.2. La scelta del contraente	552
3.3. Le fasi finali: l'aggiudicazione (preliminare e definitiva), la stipula e l'approvazione del contratto	554
4. Appalti di lavori pubblici: il ruolo centrale della progettazione.....	556
4.1. La tripartizione della progettazione	557
4.1.1. La progettazione preliminare	558
4.1.2. Il progetto definitivo e la previsione dell'art. 53 del Codice	558
4.1.3. La progettazione esecutiva	559
5. Appalto a corpo e a misura.....	562
6. Il trasferimento degli immobili della P.A. come corrispettivo dell'appalto: ragioni giustificative dell'istituto	565

6.1. Il trasferimento di beni immobili con corrispettivo misto o in natura.....	566
6.2. Le dismissioni dei beni pubblici	568
6.3. Le offerte dei contraenti nell'ipotesi di corrispettivo misto o in natura.....	569
7. Procedure per l'individuazione degli offerenti (art. 54).....	570
7.1. Procedure aperte o ristrette (art. 55).....	571
7.2. Procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara (art. 56).....	572
7.3. Procedura negoziata senza pubblicazione del bando (art. 57) ..	573
7.4. Dialogo competitivo (art. 58).....	578

Art. 59 - Accordi quadro

di Francesco De Peppo

1. La previsione comunitaria	586
2. Il recepimento nell'ordinamento italiano e l'ambito applicativo.....	587
2.1. Le specificità della norma nazionale	587
2.2. Le limitazioni inerenti ai lavori.....	588
2.3. Le limitazioni inerenti ai servizi professionali.....	590
2.4. L'ambito applicativo complessivo.....	591
2.5. La disciplina nei settori speciali (cenni).....	592
3. Nozione e inquadramento dell'accordo quadro.....	593
3.1. Nozione	593
3.2. Inquadramento dell'istituto.....	595
4. Profili applicativi.....	596
4.1. Premessa.....	596
4.2. (Segue): il numero degli operatori parti dell'accordo.....	596
4.3. (Segue): l'ambito prestazionale	597
4.4. (Segue): l'ambito spaziale.....	598
4.5. (Segue): l'ambito temporale	598
4.6. (Segue): l'importo dell'accordo, importo dei contratti e frequenza dei contratti stessi.....	598
4.6.1. Premessa.....	598
4.6.2. Importo complessivo dell'accordo quadro	599
4.6.3. Valore dei contratti e frequenza delle aggiudicazioni	600
4.7. (Segue): le clausole relative ai prezzi dei contratti "derivati"	600
4.8. (Segue): criteri di scelta degli operatori	602
4.8.1. Accordi quadro con condizioni definite.....	602
4.8.2. Accordi quadro con condizioni non compiutamente definite	603

Artt. 60-62 - Sistemi dinamici di acquisizione, procedura di aggiudicazione per i lavori di edilizia residenziale pubblica e numero minimo di candidati da invitare nelle procedure

di Maria Luisa Fioretti

1. Sistemi dinamici di acquisizione	607
---	-----

2. Speciale procedura di aggiudicazione per i lavori di edilizia residenziale pubblica.....	610
3. Numero minimo dei candidati da invitare nelle procedure ristrette, negoziate e nel dialogo competitivo. Forcella.....	611

Sezione II - Bandi, avvisi, inviti

Artt. 63-69 - Bandi, avvisi e inviti

di Vito Domenico Sciancalepore

1. Premessa.....	618
1.1. Il ricorso ai mezzi elettronici di trasmissione	619
2. Il principio di pubblicità	620
2.1. Il principio di pubblicità nel diritto comunitario.....	620
2.2. Il principio di pubblicità nel diritto nazionale.....	622
3. Avviso di preinformazione (art. 63).....	623
4. Bando di gara (art. 64).....	625
5. Avviso sui risultati della procedura di affidamento (art. 65).....	629
6. Modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi (art. 66)	631
7. Inviti a presentare offerte, a partecipare al dialogo competitivo, a negoziare (art. 67)	633
8. Specifiche tecniche (art. 68).....	635
8.1. Osservazioni generali.....	635
8.2. La disciplina codicistica	636
9. Condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito (art. 69).....	639

Sezione III – Termini di presentazione delle richieste di invito e delle offerte e loro contenuto

Art. 70 - Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte

di Michele Damiani

1. Premessa.....	642
2. I precedenti normativi.....	644
3. La disciplina vigente.....	648
3.1. La disciplina vigente in relazione alle procedure aperte: i termini minimi.....	648
3.2. La disciplina vigente in relazione alle procedure ristrette, alle procedure negoziate ed al dialogo competitivo.....	650
4. Le ipotesi legislativamente previste di riduzione dei termini minimi per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte	651
4.1. L'utilizzazione degli strumenti informatici e telematici.....	651
4.2. (Segue): l'urgenza.....	652
5. Il prolungamento dei termini minimi di ricezione delle offerte	654
5.1. Il caso della progettazione definitiva ed esecutiva	654
5.2. La sussistenza di oneri gravosi per i concorrenti.....	655
6. Il <i>dies a quo</i> ed il <i>dies ad quem</i> nel computo dei termini di ricezione delle offerte e domande di partecipazione.....	656

Artt. 71-72 - Termini di invio ai richiedenti dei capitolati d'oneri, documenti e informazioni complementari nelle procedure aperte, ristrette, negoziate e nel dialogo competitivo

di Michele Damiani

- | | |
|---|-----|
| 1. Gli strumenti telematici ed elettronici come forma normale di comunicazione pubblica | 659 |
| 2. L'invio della documentazione | 662 |
| 3. La comunicazione delle ulteriori informazioni..... | 662 |

Artt. 73-74 - Forma e contenuto delle domande di partecipazione e delle offerte

di Michele Damiani

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa..... | 665 |
| 2. La forma delle domande di partecipazione e delle offerte..... | 667 |
| 2.1. Il documento elettronico | 667 |
| 2.2. Il documento cartaceo | 670 |
| 2.3. Il fatto rappresentato, la rappresentazione e la cosa rappresentativa..... | 672 |
| 2.4. Il documento informatico | 673 |
| 2.5. (Segue): il documento informatico | 674 |
| 2.6. La sottoscrizione: la firma manuale | 675 |
| 2.7. (Segue): la firma digitale..... | 677 |
| 3. Il contenuto delle domande di partecipazione e delle offerte dei concorrenti | 677 |
| 4. La regolarizzazione degli atti e l'integrazione documentale | 678 |
| 5. La prescrizione dell'utilizzo di moduli predisposti dalle stazioni..... | 680 |
| 6. La presentazione di dichiarazioni sostitutive | 681 |

Art. 75 - Garanzie a corredo dell'offerta

di Michele Damiani

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa..... | 686 |
| 2. La garanzia provvisoria | 690 |
| 2.1. (Segue): la cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico. | 692 |
| 2.2. (Segue): la fideiussione bancaria ed assicurativa..... | 693 |

Art. 76 - Varianti progettuali in sede di offerta

di Michele Damiani

- | | |
|--|-----|
| 1. Le varianti progettuali in sede di offerta | 696 |
| 2. Le varianti progettuali in sede di offerta: i limiti..... | 698 |

Sezione IV – Forme delle comunicazioni, verbali, informazioni ai candidati e agli offerenti, spese di pubblicità, inviti, comunicazioni

Art. 77 - Regole applicabili alle comunicazioni

di Simone de Roxas

- | | |
|---|-----|
| 1. Il codice De Lise apre al nuovo millennio | 703 |
| 1.1. La decisiva spinta comunitaria verso la modernità..... | 703 |
| 1.1.1. La goccia che lentamente ha scavato la roccia | 703 |

1.1.2. Il tramonto della carta bollata: la parola d' ordine è la semplicità.....	705
2. Indefettibili requisiti di validità della procedura: integrità dei dati e riservatezza.....	706
2.1. I soggetti.....	706
2.2. La nozione di organismo di diritto pubblico.....	708
2.3. L'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.....	710
3. Dalla teoria alla pratica: il rapporto simbiotico tra il Codice degli appalti ed il Codice dell'amministrazione digitale.....	711
4. I mezzi di comunicazione a cavallo tra passato e futuro.....	717
5. Le comunicazioni alla prova dei fatti: l' <i>Authority</i> fa il punto.....	718

Artt. 78-79 - Verbali e informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni

di Simone de Roxas

1. Premessa.....	722
2. Il fulcro contenutistico delle comunicazioni: la motivazione.....	722
2.1. Il ruolo della motivazione a cavallo tra giustificazione e motivi.....	722
2.2. La stella polare di qualunque motivazione: l'art. 3 della legge n. 241/1990.....	724
2.3. Motivazione e diritto di accesso: un matrimonio ben riuscito?... ..	726
3. La tempestività della comunicazione: celerità del procedimento ed esigenze di tutela.....	728
3.1. Una lettura trasversale degli artt. 77, 78 e 79: tutela giurisdizionale e termini per l'impugnazione.....	729
3.2. Il bilanciamento degli interessi: il caso di un'omissione a fin di bene.....	732
3.3. In particolare i rapporti con l'art. 21- <i>bis</i> della legge n. 241/1990.....	733
3.4. Il nuovo corso inaugurato dagli artt. 21- <i>septies</i> e 21- <i>octies</i> della legge n. 241/1990.....	734
4. I più recenti risvolti interpretativi.. ..	736
4.1 .. con riferimento all'art. 78.....	736
4.2 .. ed all'art. 79.....	738

Art. 80 - Spese di pubblicità, inviti e comunicazioni

di Simone de Roxas

1. La razionalizzazione della spesa pubblica: solo un auspicio o già una realtà?.....	740
2. La conoscenza e l'informazione pagano dazio: a chi il conto?.....	741

Sezione V - Criteri di selezione delle offerte e verifica delle offerte anormalmente basse

Art. 81 - Criteri di aggiudicazione

di Rossana Saraceni

1. Premessa: i principi della normativa europea relativi ai criteri per la scelta dell'offerta.....	745
---	-----

2. La disciplina dell'art. 81 del Codice: alternatività tra il prezzo più basso ed offerta economicamente più vantaggiosa.....	747
3. Il comma 2: gli elementi per l'effettuazione della scelta tra l'uno e l'altro criterio; la pertinenza all'oggetto dell'affidamento	751
4. La possibilità di non procedere all'aggiudicazione	752

Art. 82 - Criterio del prezzo più basso

di Rossana Saraceni

1. La normativa europea in tema di criteri di aggiudicazione. Cenni sulla normativa italiana previgente sui criteri di aggiudicazione.....	756
2. I principi dell'art. 82 relativi al criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo o sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero all'offerta a prezzi unitari negli appalti a corpo e negli appalti a misura	757
2.1. Appalti a corpo.....	758
2.1.1. Appalti a misura.....	759
2.2. Il massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo posto a base di gara.....	759
2.3. L'offerta a prezzi unitari.....	760
3. Rinvio alle disposizioni del regolamento e normativa transitoria	760

Art. 83 - L'offerta economicamente più vantaggiosa

di Rossana Saraceni

1. Premessa generale.....	764
2. I criteri di valutazione: carattere esemplificativo.....	765
2.1. Commistione degli elementi del criterio di aggiudicazione con i requisiti di selezione: illegittimità.....	768
2.2. Le varianti in sede di offerta	771
2.3. I criteri in materia ambientale o sociale.....	772
3. La determinazione dei criteri e dei pesi.....	774
4. La metodologia valutativa.....	775

Art. 84 - Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

di Rossana Saraceni

1. Premessa.....	777
2. Nomina e composizione. Il coordinamento con l'art. 83, comma 4...	780
3. Natura e compiti della commissione - qualificazione dei commissari	784
4. Cause di incompatibilità	787
5. Poteri della commissione. Rinvio.....	789
6. La sindacabilità dell'operato della Commissione.....	791

Art. 85 - Le aste elettroniche

di Rossana Saraceni

1. I principi della legislazione europea in tema di aste elettroniche	793
2. La normativa previgente al Codice.....	794
3. I principi contenuti nell'art. 85.....	796

4. I rapporti con il D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101	798
5. Notazioni in tema di mercato elettronico: natura	799

Artt. 86-88 - Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse -Procedimento di verifica ed esclusione

di Rossana Saraceni

1. Premessa ed evoluzione normativa	804
1.1. La normativa nazionale precedente al Codice	805
2. Individuazione delle offerte anomale. La soglia di anomalia: generalità.....	809
2.1. Il comma 1: la soglia di anomalia nel caso del prezzo più basso, il c.d. taglio delle ali.....	811
2.2. Il comma 2: la soglia di anomalia nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa	812
3. Criteri di valutazione delle offerte. I giustificativi	813
3.1. Il carattere esemplificativo delle giustificazioni previste dall'art. 87. Il costo del lavoro e gli oneri della sicurezza	815
4. Valutazione delle offerte. Il <i>sub</i> -procedimento di verifica ed il giudizio sull'anomalia	823
4.1. Il <i>sub</i> -procedimento di verifica. Il principio del contraddittorio	823
4.2. Il giudizio sull'anomalia	825
4.2.1. La natura del giudizio	830

Art. 89 - Strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi

di Rossana Saraceni

1. I principi dell'art. 89: il miglior prezzo di mercato	831
1.2. I parametri di riferimento	832
1.2.1. Il costo del lavoro.....	833
1.3. Il comma 4: le competenze regionali.....	834
2. Il prezzo migliore del mercato per appalti di lavori e per appalti di forniture di beni e di servizi pubblici.....	836
2.1. Appalti di lavori	836
2.2. Appalti di forniture di beni e di servizi.....	837
3. Compatibilità dell'istituto del migliore prezzo di mercato con i principi della Comunità europea	838

Capo IV - Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

Sezione I - Progettazione interna ed esterna, livelli della progettazione

Art. 90 - Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	841
2. I soggetti incaricati della progettazione	844
3. I presupposti per l'affidamento di incarichi esterni	848
3.1. Le società di professionisti e le società di ingegneria	852
3.2. Il conferimento di incarichi esterni ai dipendenti pubblici.....	855

4. Previsioni di divieti e limiti nei confronti dei soggetti affidatari degli incarichi di redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché dello svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione	859
---	-----

Art. 91 - Procedure di affidamento

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	862
2. Il divieto di subappalto: le eccezioni	868
3. Ipotesi di affidamento della progettazione per concorso: i concorsi di progettazione ed i concorsi di idee	870
4. Ulteriori limiti e divieti nell'affidamento di attività di progettazione...	871

Art. 92 - Corrispettivi e incentivi per la progettazione

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	876
2. Le tariffe professionali ed i corrispettivi come minimi inderogabili....	884
3. Il finanziamento delle spese di progettazione.....	889

Art. 93 - Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	892
2. Termini e fasi della progettazione	894
2.1. Il documento preliminare alla progettazione	894
2.2. Il progetto preliminare.....	895
2.3. Il progetto definitivo	896
2.4. Il progetto esecutivo	897
3. La fonte di disciplina e gli oneri della progettazione	899

Art. 94 - Livelli della progettazione per gli appalti di servizi e forniture e requisiti dei progettisti

di Moira Mammucari

1. La fonte di disciplina dei progetti in materia di appalti di servizi e forniture	900
---	-----

Artt. 95-96 - I profili archeologici nelle opere pubbliche

di Andrea Ferruti

1. Introduzione.....	905
2. L'avvio del procedimento	905
3. Gli esiti del procedimento	907
4. Le fasi della verifica.....	907
5. Gli esiti della verifica.....	908
6. Ambiti esclusi o peculiari	909

Sezione II – Procedimento di approvazione dei progetti e effetti ai fini urbanistici ed espropriativi

Artt. 97-98 - L'approvazione del progetto di opera pubblica: procedimento ed effetti ai fini urbanistici ed espropriativi

di Francesco Nardocci

1. Premessa.....	910
2. Pianificazione urbanistica e localizzazione delle opere pubbliche (il sistema previgente)	911
2.1. Il sistema della legge 17 agosto 1942, n. 1150.....	911
2.2. La “sovrapposizione” delle opere pubbliche agli strumenti urbanistici del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della legge 3 gennaio 1978, n. 1.....	914
3. (Segue): il sistema attuale.....	916
3.1. La localizzazione delle opere statali e di interesse statale e la conferenza dei servizi.....	918
3.2. La localizzazione delle opere comunali e gli effetti “espropriativi” dell’approvazione del progetto	921
4. La procedura speciale di cui all’art. 98 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006	923

Sezione III - Concorsi di progettazione

Artt. 99-110 - Concorsi di progettazione e concorso di idee

di Vito Domenico Sciancalepore

1. Osservazioni generali.....	928
2. I concorsi di progettazione.....	928
3. Ambito di applicazione.....	928
4. Le disposizioni generali sulla partecipazione ai concorsi di progettazione	930
5. Il procedimento	931
6. (Segue): il concorso di idee	934

Sezione IV - Garanzie e verifiche della progettazione

Art. 111 - Garanzie che devono prestare i progettisti

di Aldo Areddu e Maura Mancini

1. Premessa.....	936
2. L’ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione dell’istituto	938
3. Le prescrizioni di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004	940
4. Le differenze contenutistiche rispetto alla polizza del progettista interno.....	943
5. La garanzia dei progettisti nell’ambito degli appalti pubblici di servizi e forniture.....	944

Art. 112 - Verifica della progettazione prima dell’inizio dei lavori

di Aldo Areddu

1. Verifica e validazione.....	945
2. L’oggetto della verifica ed il contraddittorio.....	947
3. Le modalità della verifica. In particolare, la scelta degli affidatari del servizio.....	949
4. Il regime transitorio attuale.....	951

5. La verifica nei servizi e nelle forniture.....	951
---	-----

Capo V – Principi relativi all'esecuzione del contratto

Art. 113 - Garanzie di esecuzione e coperture assicurative

di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo

1. L'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006: origini e disciplina.....	952
2. Il beneficio di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 per le imprese certificate	957
3. L'adempimento di cui all'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006...	958
4. I rapporti tra l'art. 113 e l'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006: le garanzie ulteriori per i lavori pubblici	958
5. La fase transitoria (art. 253, comma 19, del D.Lgs. n. 163/2006).....	959

Art. 114 - Varianti in corso di esecuzione del contratto

di Daniela Zavaglia

1. Le varianti in sede di offerta (art. 76) e quelle in fase di esecuzione del contratto (art. 114).....	960
2. Il rinvio al regolamento per la determinazione dei casi eventuali in cui sono consentite varianti in corso di esecuzione nei contratti di servizi e forniture.....	961

Art. 115 - Adeguamenti dei prezzi

di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo

1. Origini dell'istituto e disciplina normativa	964
2. L'istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi.....	966
3. Differenze con la disciplina in materia di lavori pubblici (art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006)	967

Art. 116 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo

1. Le ipotesi di cessione, trasformazione, fusione e scissione di azienda (art. 116, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/2006)	969
2. Cessione di azienda e divieto di cessione del contratto	971
3. Trasferimento o affitto di azienda (art. 116, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006).....	973

Art. 117 - Cessione dei crediti derivanti dal contratto

di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo

1. La normativa previgente sulla cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto	974
2. Disciplina ed ambito di applicazione dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.....	975

Art. 118 - Subappalto e attività che non costituiscono subappalto*di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo*

1. Definizione del subappalto e origini della disciplina	980
2. Subappalto e divieto di cessione del contratto	981
3. Condizioni e limiti del subappalto.....	982
3.1. Le prestazioni e le categorie di lavorazioni subappaltabili	982
3.2. Gli oneri a carico dell'affidatario	984
3.3. Le modalità di pagamento per le prestazioni eseguite dal subappaltatore.....	986
3.4. L'autorizzazione al subappalto	987
4. Gli adempimenti dell'affidatario.....	989
4.1. Adempimenti e responsabilità nei confronti della stazione appaltante	989
4.2. Adempimenti nei confronti del subappaltatore.....	990
5. La disciplina per le forniture con posa in opera ed i noli a caldo	992
6. Le categorie di forniture e servizi che non rientrano nella disciplina del subappalto	993

Art. 119 - Direzione dell'esecuzione del contratto*di Daniela Zavaglia*

1. La figura del responsabile del procedimento: origini.....	995
2. Il direttore dei lavori nella legislazione previgente.....	996
3. L'art. 119 del Codice: coordinamento tra la figura del responsabile del procedimento e quella del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di lavori, servizi e forniture	997

Art. 120 - Collaudo*di Daniela Zavaglia aggiornato da Leo Stilo*

1. La verifica di conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali nei servizi e nelle forniture	999
2. Il collaudo negli appalti di lavori pubblici.....	1000
3. Il conferimento dell'affidamento del collaudo tra rotazione e trasparenza	1001

Titolo II - Contratti sotto soglia comunitaria**Artt. 121-125 - Contratti sotto soglia comunitaria***di Luigi Capogna*

1. Premessa.....	1008
1.2. Breve <i>excursus</i> storico-normativo	1009
2. Principi regolatori comuni della gestione dei contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria.....	1013
2.1. Le soglie comunitarie - Disciplina di riferimento.....	1014
2.2. Contenzioso in materia di appalti sotto soglia	1015
3. Gli appalti di lavori pubblici sotto soglia: disposizioni generali.....	1018
3.1. Gli obblighi di pubblicità per gli appalti di lavori sotto soglia...	1018

3.2. I termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte.....	1022
3.3. La procedura negoziata o a trattativa privata diretta	1023
3.4. L'esclusione automatica delle offerte anomale.....	1025
3.5. La procedura ristretta semplificata per gli appalti di lavori.....	1026
3.6. La precedente figura della licitazione privata semplificata	1026
3.7. (Segue): la disciplina vigente	1028
3.8. Le fasi procedurali	1028
4. Gli appalti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria	1030
4.1. Tempistica e procedure	1030
4.2. Obblighi di pubblicità	1032
5. Procedure di acquisizione in economia di beni, servizi e lavori	1032
5.1. L'amministrazione diretta	1034
5.2. Il cottimo fiduciario	1034
5.3. I lavori in economia	1036
5.4. Fornitura di beni e servizi in economia	1037
5.5. Affidamento diretto di lavori o acquisti d'urgenza.....	1038
6. Considerazioni conclusive	1038

Titolo III - Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici

Capo I - Programmazione, direzione ed esecuzione dei lavori

Art. 126 - Ambito di applicazione

di Girolamo Sarnelli

1. Programmazione, direzione ed esecuzione lavori: delimitazione ambito di applicazione.....	1041
--	------

Art. 127 - Consiglio superiore dei lavori pubblici

di Federico Francesco Guzzi

1. Cenni storici	1042
2. Natura giuridica e organizzazione del Consiglio.....	1043
3. Attività del Consiglio	1046
4. Validità delle adunanze, deliberazioni e vincoli temporali.....	1048

Art. 128 - Programmazione dei lavori pubblici

di Girolamo Sarnelli

1. Programmazione dei lavori pubblici. Evoluzione normativa	1053
2. Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione	1055
3. Programmazione coordinata e ragionata. Rapporti con altri documenti programmatici. Aspetti di rigidità e flessibilità del programma.....	1054
4. Conclusioni.....	1059

Art. 129 - Garanzie e coperture assicurative per i lavori pubblici

di Girolamo Sarnelli

1. Premessa. Sistema delle garanzie negli appalti di servizi e forniture .	1060
2. Garanzie e coperture assicurative per i lavori pubblici. Polizza assi-	

curativa contro i rischi di esecuzione e garanzia di responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione.....	1061
3. Polizza di assicurazione indennitaria decennale e polizza di responsabilità civile verso terzi. Contratto autonomo di garanzia - orientamenti.....	1063
4. Schemi e modelli per le garanzie ed assicurazioni.....	1065
5. <i>Performance bond</i> . Sistema di garanzia globale di esecuzione. Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione.....	1065
6. <i>Performance bond</i> . Natura giuridica e funzione.....	1067

Art. 130 - Direzione dei lavori

di Roberto Tomei e Maria Grazia D'Auria

1. La disciplina legislativa della direzione lavori. Cenni storici.....	1070
2. La specialità della disciplina pubblicistica in materia di direzione lavori. L'obbligatorietà della direzione lavori.....	1072
3. La direzione lavori nelle disposizioni della legge quadro (legge n. 109/1994 e s.m.i.).....	1073
4. La direzione lavori nel Codice dei contratti pubblici.....	1077
5. I soggetti cui va conferita la direzione lavori.....	1079
6. I compiti del direttore lavori ai sensi del Codice dei contratti pubblici.....	1081
7. La responsabilità del direttore lavori.....	1084
8. Gli organi della direzione lavori.....	1086

Art. 131 - La sicurezza sul lavoro negli appalti pubblici

di Andrea Ferruti

1. Introduzione.....	1088
2. Il quadro normativo di riferimento.....	1090
2.1. Le previsioni del comma 2.....	1093
3. I piani di sicurezza e i contratti di appalto.....	1093
3.1. Gli oneri per la sicurezza.....	1093
3.2. La risoluzione dei contratti di appalto.....	1097
3.3. L'osservanza dei piani di sicurezza. I soggetti tenuti alla vigilanza.....	1098
4. Il ruolo delle imprese.....	1099
5. La sicurezza negli appalti nelle infrastrutture strategiche.....	1099

Art. 132 - Varianti in corso d'opera

di Paolo Tabarro

1. Premessa.....	1102
2. L'ambito soggettivo di applicazione.....	1107
3. Varianti quantitative e qualitative.....	1108
4. Le ipotesi di variante nell'art. 132 del Codice dei contratti.....	1109
4.1. (Segue): le c.d. varianti non varianti.....	1110
4.2. (Segue): varianti disposte per sopravvenute disposizioni normative e regolamentari.....	1111
4.3. (Segue): varianti disposte per cause impreviste e imprevedibili.....	1112
4.4. (Segue): varianti per rinvenimenti imprevisti ed imprevedibili.....	1114

4.5. (Segue): varianti per cause di cui all'art. 1664, comma 2, c.c. ...	1115
4.6. (Segue): varianti adottate per errori od omissioni nel progetto esecutivo.....	1116
4.7. (Segue): varianti nell'interesse della stazione appaltante.....	1119
4.8. (Segue): varianti migliorative.....	1120
5. I limiti allo <i>ius variandi</i> del committente: il limite del quinto d'obbligo	1120
6. I limiti qualitativi: il limite della variazione sostanziale del progetto..	1123
7. La procedura per l'autorizzazione delle varianti.....	1125
8. La disciplina contrattuale delle varianti.....	1128

Art. 133 - Termini di adempimento, penali adeguamenti dei prezzi

di Vito Domenico Sciancalepore

1. Osservazioni preliminari.....	1133
2. Il ritardo nei pagamenti	1133
2.1. La procedura di spesa (cenni)	1133
2.2. Gli interessi per il ritardato pagamento.....	1135
2.3. (Segue): gli interessi per il ritardato pagamento degli acconti ...	1138
2.4. (Segue): Il ritardato pagamento della rata di saldo.....	1139
2.5. Eccezione di inadempimento.....	1144
2.6. Il nuovo comma 1- <i>bis</i> dell'art. 133 del Codice dei contratti: la lievitazione dei prezzi ed i divieti di anticipazione	1145
3. La revisione dei prezzi ed il prezzo chiuso.....	1146
3.1. La revisione dei prezzi.....	1146
3.2. (Segue): il prezzo chiuso.....	1148
3.3. La variazione compensata del prezzo dei materiali.....	1149
4. Penali.....	1150

Art. 134 - Recesso

di Alfredo Scialò

1. Premessa.....	1152
2. Il potere di recesso attribuito alla stazione appaltante: fondamento e natura giuridica	1153
3. Profili relativi alla competenza ed alle modalità di esercizio del diritto di recesso	1155
4. L'indennizzo dovuto all'appaltatore: criteri di quantificazione	1156
4.1. I lavori eseguiti	1156
4.2. Il valore dei materiali utili esistenti in cantiere	1157
4.3. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite.....	1158
5. Il compenso riconosciuto all'appaltatore per le opere provvisionali..	1159

Art. 135 - Risoluzione del contratto per reati accertati

di Maria Chiara Cipolloni

1. Premessa.....	1160
2. Ambito oggettivo di applicazione.....	1161
3. Discrezionalità nella risoluzione	1163
4. Diritti dell'appaltatore in caso di risoluzione.....	1164

Art. 136 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

di Alfredo Scialò

1. Premessa.....	1165
2. La natura giuridica della risoluzione <i>ex art.</i> 136 D.Lgs. n. 163/2006 ..	1166
3. La procedura di risoluzione.....	1167
3.1. Presupposti normativi	1167
3.2. Profili procedurali.....	1168
4. Conseguenze della risoluzione. Profili risarcitori	1170
5. L'illegittimo esercizio del potere di risoluzione: profili di tutela giurisdizionale dell'appaltatore	1171

Art. 137 - Inadempimento di contratti di cottimo

di Fortunata Mattera

1. Premessa.....	1174
2. Nozione di cottimo fiduciario.....	1174
2.1. Il ruolo del responsabile del procedimento	1174
3. Risoluzione per inadempimento	1175

Art. 138 - Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto

di Federico Francesco Guzzi

1. Obblighi della stazione appaltante	1177
2. Liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto	1178

Art. 139 - Obblighi in caso di risoluzione del contratto

di Federico Francesco Guzzi

1. Obblighi dell'appaltatore	1180
2. Poteri della stazione appaltante in relazione alle misure cautelari idonee a precludere o ritardare lo sgombero dell'area	1181

Art. 140 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore

di Girolamo Sarnelli

1. Premessa. Affidamento dei lavori di completamento dell'opera pubblica in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per suo grave inadempimento. Sistema previgente.....	1184
2. Ambito applicativo art. 5, comma 12- <i>bis</i> e ss., D.L. n. 35/2005, convertito in legge 14 maggio 2005, n. 80.....	1185
3. Art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006. Ambito applicativo. Disciplina.....	1186
4. Modalità dell'interpello	1186
5. Affidamento a seguito di scorrimento della graduatoria: nuova aggiudicazione	1187
6. Indisponibilità dei soggetti interpellati: abrogazione ad opera del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152 del comma 3 che consentiva il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del Bando.....	1188
7. Abrogazione ad opera del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152 del com-	

ma 4 che prevedeva la possibilità di affidamento a trattativa privata dei lavori di completamento, senza preventivo interpello.....	1189
8. Considerazioni conclusive	1189

Art. 141 - Collaudo dei lavori pubblici

di Girolamo Sarnelli

1. Premessa. Quadro normativo in materia di collaudo. Disciplina transitoria	1192
2. Finalità del collaudo.....	1192
3. Natura giuridica del procedimento di collaudo.....	1193
4. Termini per il collaudo provvisorio e garanzie.....	1193
5. Deliberazione sulla ammissibilità del certificato provvisorio di collaudo. Termini per il collaudo definitivo e svincolo garanzie	1196
6. Collaudo in corso d'opera	1197
7. Organo di collaudo. Nomina.....	1198
8. Esiti del collaudo	1199
9. L'introduzione dell'art. 10 <i>bis</i> da parte del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113.....	1200

Capo II - Concessioni di lavori pubblici

Sezioni I - IV - Affidamento delle concessioni di lavori pubblici

Artt. 142-151 - Disposizioni generali e caratteristiche delle concessioni di lavori pubblici

di Fabrizio Pascucci

1. Disposizioni in materia di concessioni di lavori pubblici: ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo	1205
2. Concessione di lavori pubblici e concessione di servizi.....	1209
3. Concessione di lavori pubblici ed appalto pubblico di lavori: differenze e progressiva assimilazione	1211
4. Appalti di lavori affidati dai concessionari: concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici e concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici	1215
5. Rapporti tra concedente e concessionario, la controprestazione a favore del concessionario e la durata della concessione.....	1220
6. L'affidamento della concessione	1227
7. Affidamento al concessionario di lavori complementari.....	1231
8. Appalti aggiudicati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici	1231

Capo III - Promotore finanziario, società di progetto e disciplina della locazione finanziaria per i lavori

Artt. 152-155 - Disciplina comune applicabile, promotore, valutazione della proposta e indizione della gara

di Francesco Mele

1. Introduzione e definizione dell'istituto.....	1237
2. La disciplina comune applicabile.....	1239

3. Il <i>project financing</i> come procedimento.....	1241
4. Il <i>project financing</i> ad iniziativa pubblica con gara unica	1242
5. Le differenze con la concessione <i>ex art.</i> 143 e l'utilità del modello...	1256
6. Il <i>project financing</i> ad iniziativa pubblica con doppia gara	1259
7. L'utilità del modello.....	1271
8. Il diritto di prelazione	1273
9. Il procedimento ad iniziativa pubblico-privata.....	1273
10. L'utilità del modello.....	1273
11. Il procedimento ad iniziativa del proponente	1274

Art. 156 - Società di progetto

di Romana Sciuto

1. La società di progetto nelle operazioni di finanza di progetto.....	1277
2. Obbligatorietà o facoltatività della costituzione della società di progetto	1279
3. Le forme societarie	1281
4. Le prestazioni dei soci	1282

Art. 157 - Emissione di obbligazioni da parte delle società di progetto

di Romana Sciuto

1. Le emissioni di obbligazioni da parte della società di progetto.....	1285
2. Limiti soggettivi all'emissione dei prestiti obbligazionari per le società di progetto.....	1285
3. Limiti oggettivi ordinari all'emissione dei prestiti obbligazionari	1286
4. Limiti oggettivi all'emissione dei prestiti obbligazionari da parte delle società di progetto.....	1286

Art. 158 - Risoluzione

di Romana Sciuto

1. Ipotesi di risoluzione.....	1288
2. Componenti dell'indennità	1288
3. Vincolo di indisponibilità dell'indennità.....	1289

Art. 159 - Subentro

di Romana Sciuto

1. Il subentro come strumento per evitare la risoluzione del contratto..	1290
2. Presupposti procedurali	1291
3. Condizioni perché possa perfezionarsi il subentro.....	1291
4. Regime transitorio.....	1292

Art. 160 - Privilegio sui crediti

di Romana Sciuto

1. Analisi del disposto normativo.....	1293
2. Il privilegio nella disciplina ordinaria.....	1294
3. Peculiarità del privilegio sui crediti nelle operazioni di finanza di progetto	1294
4. Regime transitorio.....	1295

Art. 160-bis - Locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità

di Romana Sciuto

- 1. Premessa..... 1296
- 2. Il contratto di *leasing* 1297
- 3. La disciplina normativa della locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità 1297

Capo IV - Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi

Sezione I - Infrastrutture e insediamenti produttivi

Artt. 161 - Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi

di Daniele Sterrantino

- 1. Oggetto 1301
 - 1.1. Il programma delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici: l'*iter* di formazione 1301
 - 1.2. Contenuti ed articolazione del programma 1302
 - 1.2.1. Le delibere CIPE n. 121/2001 e 130/2006 1303
 - 1.2.2. L'allegato infrastrutture al D.P.E.F. 2009-2011 1304
- 2. La disciplina comune applicabile..... 1304
 - 2.1 La competenza Stato-Regioni: la sentenza n. 303/2003 della Corte costituzionale 1304
 - 2.2. Le opere di concorrente interesse regionale 1307
 - 2.3. La disciplina applicabile, tra Stato e Regioni, con riferimento alle fasi di progettazione, approvazione e realizzazione..... 1308

Art. 162 - Definizioni rilevanti per le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi

di Daniele Sterrantino

- 1. Definizioni rilevanti per le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi 1312

Art. 163 - Attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

di Daniele Sterrantino

- 1. Attività del Ministero delle infrastrutture 1317
 - 1.1. Le singole attività 1317
 - 1.2. Organizzazione e strumenti 1319
 - 1.3. I commissari straordinari..... 1320

Art. 164 - Progettazione

di Daniele Sterrantino

- 1. Progettazione 1323

Artt. 165-171 - L'approvazione delle opere nella cosiddetta "legge obiettivo"

di Andrea Ferruti

1. Introduzione.....	1333
2. Progettazione preliminare.....	1334
3. Progettazione (definitiva) e approvazione.....	1337
4. Conferenza di servizi ed approvazione del progetto definitivo	1339
5. Progettazione esecutiva e varianti	1341
6. Interferenze	1342
6.1. Interferenze e fase realizzativa.....	1343
6.2. Regime transitorio delle interferenze.....	1343

Art. 172 - La società pubblica di progetto

di Romana Sciuto

1. La società pubblica di progetto strumento per la realizzazione di opere pubbliche strategiche	1344
2. Funzioni pubblicistiche attribuite alla società pubblica di progetto....	1346
3. La società di progetto come strumento per mitigare e gestire il rischio politico amministrativo.....	1346
4. I soci della società pubblica di progetto.....	1347
5. La società pubblica di progetto ed il finanziamento dell'infrastruttura.	1347

Art. 173 - Modalità di realizzazione

di Romana Sciuto

1. Modalità realizzative previste per la realizzazione delle infrastrutture strategiche	1349
---	------

Art. 174 - Concessioni relative a infrastrutture

di Romana Sciuto

1. La concessione di costruzione e gestione per la realizzazione delle infrastrutture strategiche.....	1350
2. Procedure di appalto del concessionario e rapporti del concessionario con appaltatori o contraente generale.....	1352

Art. 175 - Promotore

di Romana Sciuto

1. L'individuazione del promotore per la realizzazione di infrastrutture ed insediamenti strategici	1354
---	------

Artt. 176-177 - Affidamento a contraente generale e procedure di aggiudicazione

di Roberto Tomei

1. Le direttive nn. 89/440/CEE, 93/37/CEE e 2004/18/CE.....	1361
2. Il contraente generale dalla legge n. 443/2001 (c.d. legge obiettivo) al D.Lgs. n. 163/2006.....	1363
3. L'esperienza dell'Alta Velocità.....	1367
4. Le prestazioni del contraente generale e del soggetto aggiudicatore.	1369

5. Gli obblighi di risultato del contraente generale e le deroghe alla normativa generale sui lavori pubblici.....	1372
6. La disciplina delle varianti	1375
7. Le modalità di adempimento delle obbligazioni da parte del contraente generale ed i rapporti con i terzi	1376
8. Contraente generale e società di progetto.....	1381
9. Le modalità di affidamento a contraente generale	1384
10. La natura giuridica del contraente generale	1387

Art. 178 - Collaudo

di Daniele Sterrantino

1. Modalità e termini	1391
2. Le commissioni di collaudo. I servizi di supporto e di indagine	1391

Art. 179 - Le autorizzazioni per gli insediamenti produttivi e le infrastrutture private strategiche per l'approvvigionamento energetico

di Andrea Ferruti

1. Introduzione.....	1394
2. La qualificazione degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture private strategiche	1394
3. La risoluzione delle interferenze.....	1394
4. Il rinvio alla parte III del Codice	1395
5. Le (peculiari) procedure autorizzatorie.....	1395

Artt. 180 - Disciplina regolamentare

di Daniele Sterrantino

1. L'applicazione delle disposizioni regolamentari alle infrastrutture ed agli insediamenti produttivi strategici.....	1396
2. Il Servizio di Alta sorveglianza	1397

Art. 181 - Norme di coordinamento

di Daniele Sterrantino

1. Le leggi speciali per la salvaguardia di Venezia e per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.....	1399
--	------

Sezione II - Procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere

Artt. 182-185 - Procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere

di Annamaria Vitelli

1. Interventi correttivi - Finalità di coordinamento.....	1403
2. La Commissione VIA delle grandi opere dopo l'intervento operato dal D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90.....	1404
3. Rapporti con la VIA disciplinata dal codice dell'ambiente D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4	1408

4. Brevi cenni a commenti dottrinari e interpretazione giurisprudenziale	1413
--	------

Sezione III - Qualificazione dei contraenti generali

Artt. 186-193 - Qualificazione dei contraenti generali

di Fortunata Mattera

1. Premessa.....	1420
2. Introduzione nel nostro ordinamento giuridico della figura del contraente generale	1421
3. Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici - Qualificazione dei contraenti generali.....	1421
3.1. Soggetti abilitati al rilascio dell'attestazione	1422
3.2. Efficacia delle attestazioni di qualificazione	1422
4. Istituzione del sistema di qualificazione	1423
5. Requisiti per le iscrizioni.....	1424
6. Soggetti che possono richiedere la qualificazione di contraente generale	1426
6.1. Consorzi stabili e consorzi di cooperative	1427
7. Norme di partecipazione alla gara	1428
8. Gestione del sistema di qualificazione	1430
9. Obbligo di comunicazione	1431

Sezione IV - Disposizioni particolari sugli interventi per lo sviluppo infrastrutturale

Art. 194 - Interventi per lo sviluppo infrastrutturale

di Daniele Sterrantino

1. Principi e criteri per l'individuazione ed il finanziamento degli interventi prioritari allo sviluppo industriale	1433
--	------

Titolo IV - Contratti in taluni settori

Capo I - Contratti nel settore della difesa

Artt. 195-196 - Disciplina comune e disciplina speciale ai contratti nel settore della difesa

di Silvia Fasano

1. Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore della difesa	1435
2. Disciplina speciale per gli appalti nel settore della difesa	1436

Capo II - Contratti relativi ai beni culturali

Artt. 197-205 - Contratti relativi ai beni culturali

di Walter Panella

1. Gli appalti di lavori relativi ai beni del patrimonio culturale: evoluzione normativa	1450
--	------

2. Ambito di applicazione e riparto di competenze.....	1452
3. La sponsorizzazione dei lavori	1453
4. La disciplina applicabile in caso di appalti misti.....	1460
5. Limiti all'affidamento congiunto e all'affidamento unitario.....	1462
6. I requisiti di qualificazione	1463
7. Attività di progettazione, direzione dei lavori ed accessorie	1465
8. Sistemi di scelta degli offerenti e criteri di aggiudicazione.....	1467
9. Le varianti in corso d'opera.....	1470

Parte III - Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali

Titolo I - Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria

Capo I - Disciplina applicabile, ambito oggettivo e soggettivo

Art. 206 - Norme applicabili

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	1472
2. Obblighi, limiti e facoltà	1475

Art. 207 - Enti aggiudicatori

di Moira Mammucari

1. Qualificazione degli enti aggiudicatori: ambito soggettivo di applicazione	1478
2. I diritti speciali o esclusivi di cui al comma 2	1479

Art. 208 - Gas, energia termica ed elettricità

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	1481
2. L'ambito oggettivo di applicazione.....	1482
2.1. Il gas e l'energia termica.....	1482
2.2. L'elettricità	1483
3. L'esclusione del settore delle telecomunicazioni	1483

Art. 209 - Acqua

di Moira Mammucari

1. Presupposti, limiti ed esclusioni.....	1484
---	------

Art. 210 - Servizi di trasporto

di Moira Mammucari

1. Presupposti ed esclusioni	1486
------------------------------------	------

Art. 211 - Servizi postali

di Moira Mammucari

1. Presupposti e limiti.....	1488
------------------------------	------

Art. 212 - Prospezione ed estrazione di petrolio, gas, carbone e altri combustibili solidi

di Moira Mammucari

1. Disciplina.....	1491
--------------------	------

Art. 213 - Porti e aeroporti

di Moira Mammucari

1. Disciplina.....	1493
--------------------	------

Art. 214 - Appalti che riguardano più settori

di Moira Mammucari

1. Premessa.....	1495
2. Disciplina.....	1496

Capo II - Soglie e contratti esclusi dall'ambito di applicazione del presente titolo

Artt. 215-217 - Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria nei settori speciali e appalti aggiudicati per fini diversi dall'esercizio di attività nei settori speciali

di Andrea Mascellari

1. Soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria all'interno dei settori speciali.....	1497
2. Le concessioni di lavori e di servizi.....	1499
3. Appalti aggiudicati per fini diversi dall'esercizio di attività nei settori speciali o per attività svolte in un Paese terzo.....	1501

Art. 218 - L'appalto *in house* e la gestione *in house* di servizi pubblici

di Francesco Leggiadro

1. Premessa.....	1503
2. Il fenomeno dell' <i>in house providing</i> : l'appalto <i>in house</i> e l'affidamento <i>in house</i> della gestione di servizi pubblici.....	1506
2.1. Il cosiddetto <i>in house providing</i> . L'inquadramento definitorio: <i>in house</i> e quasi <i>in house</i>	1506
2.2. La distinzione tra appalto <i>in house</i> e affidamento <i>in house</i> della gestione di servizi pubblici.....	1507
2.3. L'evolversi della giurisprudenza sui presupposti dell'affidamento <i>in house</i> della gestione di servizi pubblici.....	1509
2.4. L'affidamento della gestione <i>in house</i> di servizi mediante appalto e i riferimenti specifici nelle direttive sugli appalti: l'art. 18 della direttiva 2004/18 e l'art. 25 della direttiva 2004/17.....	1518
3. L'art. 218 del Codice. Gli elementi innovativi dell'istituto dell'appalto <i>in house</i> e l'ambito di operatività della deroga alla gara.....	1519
3.1. L'estensione della deroga anche agli appalti <i>in house</i> di lavori e di forniture.....	1519
3.2. La prima parte dell'art. 218. La deroga "globale" rispetto al Codice. L'impresa collegata e la <i>joint-venture</i>	1520

3.3. La seconda parte dell'art. 218. La deroga "parziale" relativa solo alla parte "settori speciali" del Codice ed il <i>vulnus</i> per il sistema	1524
4. Conclusioni.....	1527

Art. 219 - Procedura di esenzione dall'applicazione del Codice De Lise
di Letizia Lombardi

1. Concorrenza e concorsualità	1529
2. Attività esposte alla concorrenza e deroga al Codice De Lise.....	1532
2.1. Le pronunce applicative della c.d. <i>liberalization clause</i>	1536
2.2. Le Autorità amministrative indipendenti e la Commissione.....	1538
3. Conclusioni.....	1539

Capo III – Procedure di scelta del contraente, selezione qualitativa dei concorrenti, selezione delle offerte

Sezione I – Tipologia delle procedure di scelta del contraente

Artt. 220-222 – Procedure di scelta del contraente
di Giuseppe Misserini

1. Le procedure generali di scelta del contraente nei settori speciali	1542
2. Le procedure eccezionali di scelta del contraente nei settori speciali: la procedura negoziata senza previa indizione di gara.....	1543
3. L'accordo quadro.....	1546

Sezioni II - IV Le procedure di scelta del contraente nei settori speciali

Artt. 223-229 - Avvisi e inviti. Termini di presentazione delle domande di partecipazione. Informazioni

di Ugo Timoteo Casolino

1. Premessa.....	1553
2. La sezione II del capo III relativo ai contratti pubblici nei settori speciali (artt. 223-226).....	1553
3. La sezione III del capo III relativo ai contratti pubblici nei settori speciali (art. 227)	1558
4. La sezione IV del capo III relativo ai contratti pubblici nei settori speciali (artt. 228-229).....	1560

Sezioni V - VI Selezione qualitativa degli offerenti nei settori speciali di rilevanza comunitaria

Artt. 230-234 – Selezione qualitativa degli offerenti e qualificazione. Criteri di selezione delle offerte

di Diego Capece Minutolo

1. Requisiti dei partecipanti	1564
1.1. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.....	1565
1.2. Giusto procedimento.....	1569
2. Caratteri generali dei sistemi di qualificazione	1570
2.1. Disciplina dei sistemi di qualificazione	1570

3. Sistemi di selezione qualitativa	1574
4. Criteri di selezione delle offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi	1574

Capo IV - Concorsi di progettazione

Artt. 235-237 - Concorsi di progettazione

di Walter Panella

1. Concorsi di progettazione: definizione e ambito oggettivo di applicazione	1576
2. Pubblicità e trasparenza. Norma di rinvio	1578

Titolo II - Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali sotto soglia comunitaria

Art. 238 - Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria

di Moira Mammucari

1. Premessa	1580
2. Disciplina	1581

Parte IV - Contenzioso

Artt. 239-240-bis - Transazione e accordo bonario

di Matteo Baldi

1. La transazione	1585
2. I precedenti della procedura di accordo bonario e l'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione	1591
3. I presupposti oggettivi: le riserve e l'importo economico	1597
4. L'attivazione della procedura e la reiterazione	1603
5. Le relazioni del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo	1606
6. La commissione e i termini della procedura	1609
7. La pronuncia sull'accordo	1615
8. Il conferimento alla commissione del potere decisionale	1616
9. La procedura di accordo bonario e il collaudo	1618
10. Ulteriori disposizioni in tema di accordo bonario e disciplina transitoria	1624
11. Rapporto tra riserva e domanda	1625

Artt. 241-243 Arbitrato

di Luigi D'Ottavi

1. Premessa	1629
2. Cenni storici: il c.d. "pendolarismo arbitrale"	1631
3. Controversie arbitrabili	1633
4. La disciplina speciale degli arbitrati sui contratti pubblici	1635
5. Il nuovo procedimento arbitrale <i>ex</i> D.Lgs. n. 40/2006	1636
6. La convenzione arbitrale	1637
7. Fasi del procedimento arbitrale	1639
7.1. Il collegio: composizione e costituzione	1640
7.2. Il collegio: la nomina la nomina del Presidente	1640

7.3. Il collegio: ricsuazione dell'arbitro.....	1642
7.4. Istruzione probatoria.....	1643
8. Il lodo: deposito ed efficacia.....	1644
9. La tassa di registrazione.....	1645
10. Acconti, determinazione e liquidazione del compenso arbitrale.....	1646
11. La camera arbitrale e l'arbitrato amministrato.....	1647
11.1. Ulteriori norme di procedura per l'arbitrato amministrato.....	1649
12. Diritto transitorio e profili di opportunità dell'istituto.....	1650

Art. 244 - Giurisdizione

di Francesco Buonanno

1. Premessa.....	1652
1.1. Giurisdizione e contratti pubblici: evoluzione tra principi costituzionali e diritto comunitario.....	1652
1.2. Struttura della disposizione in commento.....	1654
1.3. La questione dell'eccesso di delega.....	1656
1.4. La giurisdizione esclusiva del G.A. e il criterio di riparto.....	1657
2. Ambito di applicazione.....	1661
2.1. Soggetti affidanti.....	1661
2.2. Oggetto dell'affidamento.....	1664
3. Riparto di giurisdizione.....	1667
3.1. Fase di affidamento e di esecuzione.....	1667
3.2. I contratti sotto soglia.....	1668
3.3. Scelta del socio nelle società miste.....	1671
3.4. Affidamenti in <i>house</i>	1672
3.5. Atti di autotutela.....	1673
3.6. Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	1676
4. Provvedimenti dell'Autorità.....	1680
5. Rinnovo tacito, revisione e adeguamento prezzi.....	1681
6. Le questioni risarcitorie.....	1684
6.1. Responsabilità della P.A.....	1684
6.2. Danno risarcibile.....	1687
6.3. Pregiudiziale amministrativa.....	1689
6.4. <i>Translacio iudicii</i>	1695

Art. 245 - Strumenti di tutela

di Luigi Capogna

1. Premessa generale.....	1697
2. Principi comunitari in ordine agli strumenti di tutela in materia di appalti pubblici.....	1699
2.1. Panoramiche aperte dalla nuova "direttiva ricorsi" in materia di appalti n. 2007/66/CE.....	1701
3. Il rito speciale abbreviato di cui all'art. 23- <i>bis</i> della legge n. 1034/1971.....	1704
4. Gli strumenti cautelari.....	1706
4.1. La tutela cautelare nel rito abbreviato.....	1709
5. La tutela <i>ante causam</i>	1712

Art. 246 - Norme processuali ulteriori per le controversie relative a infrastrutture e insediamenti produttivi

di Francesco Buonanno

- | | |
|---|------|
| 1. Premessa: natura ed ambito di applicazione..... | 1716 |
| 2. Le principali caratteristiche del rito speciale | 1717 |
| 2.1. Tutela cautelare | 1717 |
| 2.2. Il danno risarcibile..... | 1718 |
| 2.3. Obbligo di comunicare il provvedimento di aggiudicazione | 1720 |

Parte V – Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie - Abrogazioni

Art. 247 - Disposizioni antimafia

di Marco Lombardo

- | | |
|---|------|
| 1. Introduzione..... | 1721 |
| 2. Limiti all'assunzione e al mantenimento delle relazioni giuridico-economiche con la P.A..... | 1725 |
| 2.1. Effetti (o limiti) "ostativi" | 1730 |
| 2.2. Effetti (o limiti) "estintivi" | 1745 |
| 3. I divieti di interposizione fittizia (in tema di subaffidamento, cessione del contratto, intestazioni fiduciarie, avvalimento, raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti) | 1761 |
| 4. Infrastrutture strategiche e strumenti antimafia | 1774 |

Artt. 248-249 - I meccanismi di revisione periodica delle soglie e degli elenchi degli organismi di diritto pubblico e degli enti aggiudicatori e gli obblighi di comunicazione alla Commissione dell'Unione europea

di Nicola Colacino

- | | |
|---|------|
| 1. Distinzione tra contratti di rilevanza comunitaria e contratti c.d. sotto soglia..... | 1780 |
| 2. L'obbligo di revisione delle soglie di valore in sede europea in conformità alle previsioni dell'accordo sugli appalti pubblici del 1994.... | 1780 |
| 3. Le procedure di modifica degli allegati III (organismi di diritto pubblico) e VI (enti aggiudicatori nei settori esclusi) | 1781 |
| 4. L'adeguamento tecnico degli allegati ai sensi dell'art. 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11 | 1782 |
| 5. Gli obblighi di comunicazione alla Commissione dell'Unione europea a carico del Dipartimento per le politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri..... | 1782 |

Artt. 250-251 - Prospetti statistici

di Antonio Ansalone

- | | |
|--|------|
| 1. Prospetto statistico..... | 1785 |
| 2. Raccolta ed elaborazione dei dati..... | 1786 |
| 3. Contenuto del prospetto statistico relativo ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi nei settori ordinari | 1788 |

4. Contenuto del prospetto statistico relativo ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi nei settori speciali..... 1789

Artt. 252-257 - L'entrata in vigore del Codice. Disciplina transitoria e abrogazioni

di Pietro Falletta aggiornato da Antonio Gerardo Giso

1. Premessa. La normativa di riferimento..... 1801

2. L'entrata in vigore..... 1802

 2.1. La determinazione della legge applicabile 1802

 2.2. Le diverse fasi dell'entrata in vigore..... 1803

3. Abrogazioni e disciplina transitoria 1805

4. La disciplina transitoria nelle more dell'applicazione del regolamento esecutivo..... 1808

Tavole di raffronto..... 1811

Indice analitico 1825